

CITOINCLUSIONE CITOLOGICA: QUALE METODO PER UNA DIAGNOSI PIÙ ACCURATA?

Sara Paduano¹, Raffaele Ascione², Antonino Iaccarino¹, Carmela Frangella¹, Claudio Bellevicine¹

¹Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, ²UOC Anatomia Patologica – Università degli Studi di Napoli "Federico II"

INTRODUZIONE

La citoinclusione consente di archiviare materiale citologico in blocchi paraffinati, rendendolo disponibile per analisi morfologiche e tecniche ancillari. Questo studio confronta due metodiche:

- Sistema automatizzato **Cellient™** (fissativo: metanolo)
- Dispositivo manuale **CytoPath® Disc 12 mm** (fissativo: formalina)

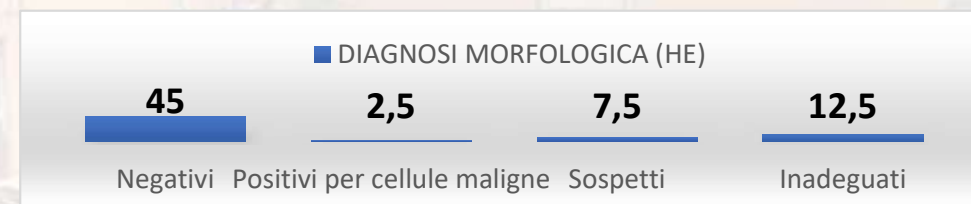
MATERIALI E METODI

- **Campioni:** 40 liquidi di effusione (ascitico, pleurico, peritoneale, pericardico)
- Ogni campione è stato processato con entrambi i metodi per ottenere due citoinclusi.
- Analisi su sezioni colorate in Ematossilina-Eosina e mediante immunocitochimica automatizzata (Calretinina, CA-125, WT1, PAX8, CDX2, CD20, GATA3)

BIBLIOGRAFIA

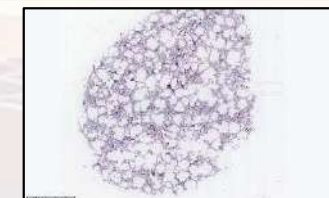
Ruco L., Scarpa A. *Anatomia Patologica – Le basi*. Edra, 2016.
Bellevicine C., Vigliar E., Malapelle U., et al. *Cytopathology 2.0: integrating morphology with molecular testing*. *Journal of Clinical Pathology*, 2021;74(3):137–142.
Hologic Inc. *Cellient™ Cell Block System – Operator Manual*. Hologic, 2022.
Diapath S.p.A. *CytoPath® Disc 12 mm – Scheda Tecnica*.

RISULTATI



Metodo automatizzato:

- Maggiore rappresentatività nelle sezioni
- Meno interferenze visive
- Intensità cromogenica immunocitochimica talvolta inferiore



Metodo manuale:

- Maggiore dettaglio morfologico e intensità cromatica
- Recupero più efficiente di materiale in campioni abbondanti
- Minore resa cellulare nelle sezioni
- Tempi lunghi di allestimento

CONCLUSIONI

La scelta del fissativo influenza l'integrità morfologica e l'espressione antigenica. Il metodo manuale, sebbene più laborioso, offre vantaggi diagnostici su campioni idonei e si rivela promettente per l'analisi di biomarcatori predittivi.

Il **CytoPath® Disc 12 mm** rappresenta un'alternativa valida ed economicamente sostenibile al **Cellient™**, particolarmente indicata per laboratori con risorse limitate o dove non sia richiesta una risposta rapida. Ulteriori studi su ampia casistica sono necessari per consolidare i dati.